



VIS-Volontariato Internazionale per lo sviluppo

Relazione della società di revisione indipendente

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

Relazione della società di revisione indipendente

Al Presidente dell'Associazione
VIS-Volontariato Internazionale per lo Sviluppo

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Associazione VIS-Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11 del Dlgs.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione VIS-Volontariato Internazionale per lo Sviluppo al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri Aspetti

Il bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione contabile dall'allora revisore in carica che ha espresso un giudizio sul bilancio con relazione emessa in data 15 giugno 2016.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che l'Associazione VIS-Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, non era obbligata alla revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile.

Milano, 4 maggio 2017

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Carlo Consonni', is written over the typed name.

BDO Italia S.p.A.

Carlo Consonni
Socio

VOLONTARIATO INTERNAZIONALE
PER LO SVILUPPO

Insieme, per un mondo possibile

VOLONTARIATO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO

Organismo Non Governativo promosso dal Centro Nazionale Opere Salesiane

Sede in Via Appia Antica, 126 - 00179 Roma (RM)

Codice fiscale 97517930018 – CCP 88182001

E-mail: vis@volint.it - Web-site: <http://www.volint.it>

Bilancio al 31 dicembre 2016

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

L'associazione "Volontariato Internazionale per lo Sviluppo" (VIS), è stata costituita come associazione senza scopo di lucro con atto rep. 70473 dott. Oscar Ghione, Notaio in Torino, il 3/3/1986. Ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con Decreto del Ministro degli Affari Esteri in data 27 luglio 2000 n. 002/00705 Bis ed è iscritto, ai sensi del D.P.R. 361/2000, nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Roma - Ufficio Territoriale del Governo - al numero 563/2008.

È Organizzazione Non Governativa (ONG) già riconosciuta idonea ai sensi dell'art. 28 della legge 26/2/1987 n. 49, con decreto del Ministero degli Affari Esteri n. 1988/128/005113/4D del 22/11/1988 per: la realizzazione di programmi a breve e medio periodo nei Paesi in via di sviluppo, per la selezione, formazione e impiego dei volontari in servizio civile e per attività di informazione nonché per attività di formazione in loco di cittadini dei Paesi in via di sviluppo e attività di educazione allo sviluppo.

È ONG iscritta, ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 11/08/2014 n. 125, all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), con Decreto AICS del 13/04/2016 n. 2016/337/000285/2.

È ONLUS iscritta all'Anagrafe delle ONLUS presso la DR Lazio dell'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 32, comma 7, della legge 11/08/2014 n. 125.

È ONG accreditata con Special consultative status presso l'Economic and Social Council delle Nazioni Unite (ECOSOC) con decisione n. 226 del 27 luglio 2009.

La ONG è parte della famiglia salesiana. La recente modifica statutaria, approvata il 18 giugno 2016 dall'Assemblea straordinaria dell'Ente, ha visto l'ingresso nella compagine associativa di tre enti Salesiani: Associazione *CNOS - Centro Nazionale Opere Salesiane*, *Fondazione Don Bosco nel Mondo*, ente ecclesiastico *Missioni Don Bosco*. Questa nuova configurazione favorirà una nuova modalità di lavoro sinergica tra i Soci ed il VIS, a partire da una programmazione delle attività congiunta e condivisa. Inoltre, il nuovo assetto statutario prevede l'Assemblea dei Partecipanti Volontari per favorire la presenza e il coinvolgimento dei laici. Il VIS nella sua unitarietà sostiene ed attua il tradizionale impegno sociale dei Salesiani in Italia e nei Paesi poveri, perseguendo i propri scopi istituzionali ispirandosi al sistema preventivo di Don Bosco e ai contributi della prassi educativa Salesiana.

Dal 2003 il VIS è socio fondatore del DBN - Don Bosco Network, la rete internazionale delle ONG di ispirazione salesiana impegnate per lo sviluppo umano e sostenibile e per la protezione e promozione dei diritti umani, in particolare dei bambini, ragazzi e giovani vulnerabili ed a rischio di esclusione sociale.

Di fronte alle situazioni di ingiustizia che negano i diritti fondamentali a gran parte dell'umanità, l'obiettivo del VIS è proporre percorsi concreti di impegno e di solidarietà. Nei Paesi poveri il VIS opera con programmi di cooperazione di sviluppo, prevalentemente attraverso un approccio integrato nei settori dell'educazione e della formazione. In Italia la Ong ha scelto come propria linea prioritaria, in coerenza con la sua missione educativa, la sensibilizzazione e la formazione alla solidarietà e alla cittadinanza mondiale.

Si rileva che il complesso dettagliato di dati ed informazioni sulle attività annuali viene fornito nel Bilancio Sociale, documento cd. di "rendicontazione sociale" connesso al presente Bilancio d'esercizio che, invece, focalizza solo gli aspetti della gestione economica, patrimoniale e finanziaria al 31/12 di ogni anno. I documenti sono entrambi disponibili al link <http://www.volint.it/vis/bilancio>.

CRITERI DI FORMULAZIONE DEL BILANCIO

Il presente bilancio è stato redatto ispirandosi alle norme del codice civile in materia di bilanci d'esercizio, nonché ai Principi Contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, anche con riferimento al Bilancio degli enti non-profit. Con riferimento, in particolare a quest'ultimo punto, si rileva che il presente Bilancio, nella parte economica, è stato redatto tenendo conto delle Linee guida emanate a tal fine dall'Agenzia del Terzo Settore.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, che ne costituisce parte integrante.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri fondamentali utilizzati nella formulazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per il bilancio del precedente esercizio, in particolare nei principi di valutazione adottati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza, competenza e divieto di compensazione di partite, nella prospettiva della continuità e sostenibilità delle attività istituzionali.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto al netto degli ammortamenti (nel costo d'acquisto si comprende anche l'IVA che, ai sensi delle norme attualmente vigenti, rappresenta per l'associazione un costo).

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto della vita economico-tecnica dei beni e della loro residua possibilità di utilizzazione adottando le aliquote relative al D.M. 31.12.1988. Queste ultime, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, ipotizzando un utilizzo mediamente pari a sei mesi:

Impianti specifici:	25%
Mobili per l'ufficio:	12%
Macchine elettroniche per l'ufficio:	20%
Automezzi:	25%

Finanziarie

Altri titoli

Qualora in portafoglio i titoli sono iscritti al costo d'acquisto al netto delle commissioni di gestione, e rettificati in diminuzione nel caso in cui si verificassero perdite durevoli di valore.

Anticipi

I trasferimenti di fondi in loco effettuati per progetti finanziati da Enti istituzionali pubblici e privati (e quindi oggetto di apposite revisioni) sono contabilizzati durante l'esercizio come costi; a fine anno, gli stessi sono stornati mentre le spese sostenute in loco, rendicontate dalle sedi locali nei Paesi in Via di Sviluppo, attraverso apposita documentazione contabile che comprovi l'effettivo impiego delle risorse finanziarie trasferite, sono imputate come oneri. Le differenze tra il totale degli invii e le spese sostenute vengono registrate alla voce "Anticipi" in caso di disponibilità in loco o come "Debiti" in caso di spesa superiore all'invio durante l'esercizio.

In continuità con i principi adottati nei passati esercizi, i trasferimenti in loco di offerte e donazioni per attività solidaristiche nei Pvs sono classificati direttamente come costi, e ciò sia per la natura dei proventi (rapporto fiduciario tra donatore, Ong e destinatario finale), sia per la natura delle spese collegate a tali trasferimenti (trattasi

prevalentemente di spese correnti per sostegno alle attività e alle opere missionarie). In ogni caso è richiesta alle controparti locali una rendicontazione sintetica delle spese sostenute e viene compiuto un monitoraggio operativo delle attività condotte.

Titoli dell'attivo circolante

Qualora in portafoglio i titoli sono iscritti al minore importo tra costo all'origine e valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle disposizioni di legge (art.2120) e del CCNL vigente per il personale dipendente (CCNL AGIDAE del settore socio-assistenziale).

Imposte d'esercizio

L'organismo svolgendo esclusivamente attività istituzionali di cui agli artt. 1-4 del suo Statuto, attività considerate "non commerciali" ai sensi dell'art. 111-ter del TUIR, non ha partita IVA e a tale fine, non è soggetto passivo di imposte. Tuttavia, in sostituzione della tassa SSN, è soggetto all'Irap calcolata con il metodo retributivo.

Riconoscimento costi e proventi

I costi e i proventi, sia per contributi che per offerte, sono imputati al Conto Economico nel rispetto del principio di prudenza e della competenza temporale.

Gli anticipi aperti al 31/12/2016 sono prevalentemente costituiti da trasferimenti effettuati non ancora rendicontati dalle sedi e controparti locali poiché non ancora in possesso della relativa documentazione giustificativa contabile.

CARATTERI FONDAMENTALI E IMPLICAZIONI DELLA GESTIONE OPERATIVA SUL BILANCIO.

Nel corso dell'esercizio 2016 si sono realizzati proventi per € 9.693.840 mentre, nell'esercizio precedente, gli stessi sono ammontati a € 10.714.482, con un decremento di € 1.020.642. Di contro, i costi di esercizio sono stati pari a € 9.690.511 contro un totale di € 10.706.216 nel 2015, con una differenza in diminuzione pari a € 1.015.705. L'utile gestionale è stato pari a € 3.329 a fronte dell'utile 2015 pari a € 8.266, in diminuzione per un importo di € 4.937.

L'Associazione ha continuato anche nel 2016 il processo di riorganizzazione interna avviato nel corso del 2013 volto a migliorare il modello gestionale e di controllo delle attività. Si è pertanto continuato a dare attuazione al processo di decentramento di alcune funzioni di tipo amministrativo sulle sedi di progetto all'estero, processo che, a regime, permetterà di conseguire una maggiore razionalizzazione delle risorse, consentendo oltretutto di rendere eleggibili in conto spese di progetto, una parte dei costi del personale.

Il presente bilancio d'esercizio (e in particolare lo schema di conto economico) è stato definito e formulato, così come negli ultimi anni, secondo i criteri e le Linee Guida per la redazione dei bilanci degli enti no-profit emanate dall'Agenzia del Terzo Settore (già Agenzia per le Onlus).¹ Il VIS ha, infatti, avviato dal 2007 il processo di elaborazione e formulazione del Bilancio Sociale, in coerenza con i criteri caratterizzanti la rendicontazione sociale nell'ambito del no-profit. Tale processo influisce e determina, nel rispetto dei principi e criteri di legge già esistenti per il Bilancio d'esercizio, l'elaborazione e la stesura dei documenti economici della ONG, soprattutto per quanto concerne la classificazione e l'imputazione dei proventi e degli oneri.

Il Conto economico è stato articolato nelle principali aree di attività gestionali della ONG: a) attività tipiche o istituzionali; b) attività promozionali e di raccolta fondi; c) attività accessorie; d) attività di supporto generale; e) attività finanziarie e patrimoniali; f) attività straordinarie. Tutte le voci dei proventi e degli oneri sono state classificate e imputate nelle suddette aree secondo la natura delle attività dalle quali scaturivano, mantenendo nel contempo i criteri relativi alla natura della fonte e alla causa/impiego (ad es. contributi e oneri per progetti finanziati da Enti istituzionali pubblici e privati, donazioni e offerte per Sostegno a Distanza, per attività istituzionali, emergenza, campagne, ecc.).

¹ L'Agenzia del Terzo Settore, già Agenzia per le Onlus, è stata soppressa a seguito dell'entrata in vigore del decreto-legge n. 16 del 2 marzo 2012 (art. 8 comma 23) e le sue funzioni sono state trasferite al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Di seguito, si presenta in forma sintetica il Conto Economico dell'Ente, con l'elenco e la composizione delle singole voci di conto e i corrispondenti valori dell'esercizio precedente, opportunamente riclassificati per essere comparabili. Per un'analisi più approfondita dei dati di bilancio e delle caratteristiche dei trend relativi ai proventi, si rinvia al paragrafo "Riclassificazione dei proventi secondo le fonti" di questa Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO	2016	2015	Diff.ze +/-	Diff.ze +/- %
GESTIONE CARATTERISTICA				
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	6.568.796	6.630.736	-61.940	-0,93%
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	- 8.185.021	- 8.107.228	77.793	0,96%
Saldo gestione Attività Tipica	- 1.616.225	- 1.476.492	139.733	9,46%
PROVENTI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	2.793.447	2.463.598	329.849	13,39%
ONERI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	- 515.729	- 392.691	123.037	31,33%
Saldo gestione Attività Promozionale e di Raccolta Fondi	2.277.718	2.070.907	206.811	9,99%
SALDO GESTIONE CARATTERISTICA	661.493	594.414	67.078	11,28%
GESTIONE ATTIVITA' ACCESSORIE				
PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	243.978	1.506.544	-1.262.567	-83,81%
ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	- 330.491	- 1.578.753	-1.248.262	-79,07%
Saldo gestione Attività Accessorie	- 86.513	72.208	14.305	19,81%
ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI				
PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	6.898	30.691	-23.794	-77,53%
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	- 25.515	- 13.564	11.951	88,11%
Saldo gestione Attività Finanziarie e Patrimoniali	- 18.617	17.127	1.490	8,70%
GESTIONE STRAORDINARIA				
PROVENTI STRAORDINARI	80.723	82.912	-2.190	-2,64%
ONERI STRAORDINARI	- 94.970	- 23.294	71.677	307,71%
Saldo gestione Straordinaria	- 14.248	59.618	-73.866	-123,90%
ONERI DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE	- 500.354	- 558.054	-57.700	-10,34%
IMPOSTE D'ESERCIZIO	- 38.431	- 32.632	5.799	17,77%
Risultato di Esercizio	3.329	8.266	-4.937	-59,73%

Nella **gestione caratteristica** sono evidenziati sia proventi e oneri riferibili all'attività istituzionale, sia le attività promozionali e relative alla raccolta fondi. Mentre le prime sono in diretto riferimento al perseguimento delle finalità statutarie, le seconde sono realizzate con l'obiettivo di reperire le risorse necessarie allo svolgimento delle attività tipiche. Tra le attività tipiche rientrano i progetti di sviluppo, gli interventi di emergenza, l'attività di educazione allo sviluppo, ecc. Tra le attività promozionali e di raccolta fondi, oltre a quelle di natura specifica (ad es. le campagne), sono stati imputati i proventi relativi al Sostegno a Distanza (SaD) e di Sostegno alle Missioni (SaM). Ciò in quanto, mentre i proventi provenienti da enti istituzionali pubblici e privati sono appostati tra le "attività tipiche" sulla base della loro fonte di provenienza e modalità di gestione, i proventi che derivano dal SaD e dal SaM sono di provenienza esclusiva da persone fisiche e destinati per le finalità specificamente indicate. Complessivamente il dato relativo al **saldo della gestione caratteristica evidenzia un risultato positivo pari a € 661.493**, in aumento rispetto all'anno precedente per **€ 67.078**, confermando il *trend* positivo già verificatosi nell'anno 2015.

Per quanto riguarda le **attività accessorie**, le principali voci di proventi e di oneri sono da ascrivere alla gestione dei volontari sulla base della convenzione in essere con Caritas Italiana. Il forte calo che si evidenzia nella sezione è da attribuire al fatto che nell'anno 2015, VIS ha gestito per conto della Congregazione Salesiana il padiglione Expo, e tale gestione ha influito su entrambe le componenti di bilancio per un importo di poco superiore a € 1.000.000. Altri costi rilevanti sono da imputare per € 44.312, per le quote di adesione ai diversi *network* ai quali VIS partecipa, principalmente Agire, Cini e Don Bosco Network.

Il saldo delle **attività finanziarie** presenta quest'anno un saldo negativo di € 18.617, principalmente dovuto a differenze di cambio originatesi in seguito ad operazioni di riallineamento di saldi con le contabilità di progetto.

Per le **attività straordinarie** si ha un saldo negativo di € 14.248. I proventi di natura straordinaria ammontano a € 80.723, nei quali possiamo ascrivere principalmente la rinuncia all'indennità di carica di alcuni membri del Comitato Esecutivo, per un importo di € 49.000, proventi non ancora realizzati relativi al lascito Naldini di Firenze, per un importo di € 20.428, mentre la restante parte è da individuare nell'incasso di un'indennità da parte di una compagnia assicurativa, a seguito dei danni occorsi allo stabile della sede nel 2015, per un importo di € 15.000. Per la parte relativa agli oneri straordinari, per un totale di € 94.970, è significativa la cifra di € 79.553, inerente le indennità transattive erogate a n. 3 dipendenti a seguito delle risoluzioni consensuali avvenute nell'anno in trattazione, e la somma di € 8.863 relativa a costi derivanti dalla gestione del lascito Naldini di Firenze, che saranno successivamente rimborsati.

Gli **oneri di supporto generale** sono in diminuzione. Essi comprendono principalmente le voci riferibili ai costi per servizi (canoni, consulenze e telefonia) per € 122.922, per il funzionamento degli organi politici per € 131.278 di cui si è detto sopra con riferimento alle rinunce, e per la gestione della sede, compreso il personale amministrativo, per € 179.262.

Da ultimo, si evidenzia il costo sostenuto per l'imposta IRAP sul costo del lavoro, per un importo di € 38.431.

A tutti i soci, i collaboratori ed agli amici del VIS, l'augurio di un anno sereno e fecondo.

Roma, 5 maggio 2017

Il Presidente

(Nico Lotta)



Il Tesoriere

(Alessandro Brescia)



Bilancio al 31 dicembre 2016

Gli importi sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE		ANNO 31.12.2016	ANNO 31.12.2015
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		10.301.688	14.531.863
ATTIVO IMMOBILIZZATO		235.361	199.556
Immobilizzazioni Materiali		71.220	23.863
Immobilizzazioni Finanziarie		164.141	175.693
ATTIVO CIRCOLANTE		9.414.731	12.420.811
<i>ANTICIPO ALLE CONTROPARTI LOCALI E ALLE SEDI SEI PVS</i>		130.741	115.068
<i>CREDITI PER CONTRIBUTI</i>		6.165.786	8.344.037
<i>ALTRI CREDITI</i>		1.284.868	725.440
<i>DISPONIBILITÀ LIQUIDE</i>		1.833.335	3.236.266
RATEI E RISCONTI		651.596	1.911.496
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		- 10.301.688 -	- 14.531.863 -
PATRIMONIO NETTO		- 156.975 -	- 103.246 -
Patrimonio		- 50.399	-
RISULTATO ESERCIZI		- 106.576 -	- 103.246 -
Risultati esercizi precedenti		- 103.246	- 94.980
Risultati esercizio		- 3.329	- 8.266
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		- 213.952 -	- 223.970 -
DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		- 1.718.298 -	- 2.336.517 -
RATEI E RISCONTI		- 8.212.463 -	- 11.868.129 -

CONTI D'ORDINE

BANCA	Progetto	FIF N.	Ente finanziatore	Importo da garantire
POP. SONDRIO	1 ETIO 428	209117/13	Ministero Affari Esteri	288.000,00
POP. SONDRIO	1 ALBA 427	209118/13	Ministero Affari Esteri	386.666,67
POP. SONDRIO	1 PALE 449	224322/15	Ministero Affari Esteri	199.364,26
POP. SONDRIO	1 ETIO 568	230985/16	Ministero Affari Esteri	8.754,71
POP. SONDRIO	1 ETIO 568	230987/16	Ministero Affari Esteri	218.867,86
POP. SONDRIO	1 SENE 591	233674/16	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	152.920,00
POP. SONDRIO	1 SENE 591	233676/16	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	6.116,80
POP. SONDRIO	5 PALE 588	235712/16	Regione Lombardia	81.000,00
Totale impegni per fidejussioni				1.341.690,30

CONTO ECONOMICO	ANNO 31.12.2016	ANNO 31.12.2015
▼ PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	6.568.796	6.630.736
▶ Quote Associative	23.370	3.570
▶ Progetti cofinanziati Enti Istituzionali	5.008.945	5.362.404
▶ Progetti privati altre attività istituzionali	1.435.277	1.178.157
▶ Animazione missionaria	-	2.530
▶ Contributi attività educative, formative e progettuali in Italia	101.204	84.075
▼ ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	- 8.185.021	- 8.107.228
▶ Progetti cofinanziati Enti Istituzionali	- 4.600.867	- 5.060.233
▶ Spese Gestione Progetti	- 25.516	- 7.824
▶ Progetti privati altre attività istituzionali	- 2.827.997	- 2.505.144
▶ Oneri selezione, formazione e sostegno a volontari	- 211.263	- 147.053
▶ Animazione Missionaria in Italia e PVS	- 2.231	- 7.159
▶ Informazione e comunicazione	- 40.852	- 28.257
▶ Pubblicazioni	- 50.445	- 53.937
▶ Oneri per attività di Formazione	- 85.119	- 50.226
▶ Oneri attività EaS e promozione Diritti Umani	- 2.965	- 8.129
▶ Oneri per personale Italia	- 337.765	- 239.266
▼ PROVENTI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	2.793.447	2.463.598
▶ Progetti privati altre attività istituzionali	2.537.850	2.439.393
▶ Campagne	55.488	24.205
▶ Informazione e comunicazione	200.108	-
▼ ONERI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	- 515.729	- 392.691
▶ Progetti privati altre attività istituzionali	- 50.000	- 250.000
▶ Campagne	- 72.898	- 16.339
▶ Attività promozionali e raccolta fondi	- 98.030	- 38.857
▶ Informazione e comunicazione	- 202.474	- 553
▶ Pubblicazioni	- -	- 1.659
▶ Oneri per personale Italia	- 92.327	- 85.282
▼ PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	243.978	1.506.544
▶ Rimborsi e contributi attività Estero	243.978	346.369
▶ Informazione e comunicazione - Expo	-	1.160.176
▼ ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	- 330.491	- 1.578.753
▶ Informazione e comunicazione	- 2.366	- 553
▶ Attività di networking altri oneri istituzionali	- 44.312	- 41.820
▶ Oneri per sostegno volontari altri enti	- 238.281	- 340.764
▶ Oneri per personale Italia	- 45.532	- 35.439
▶ Informazione e comunicazione - Expo	- -	- 1.009.199
▶ Oneri per personale Italia - Expo	- -	- 150.976
▼ PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	6.898	30.691
▶ Proventi finanziari e interessi attivi	3.812	25.576
▶ Altri proventi finanziari	3.086	5.115
▼ ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	- 25.515	- 13.564
▶ Oneri finanziari e bancari	- 25.515	- 13.564
▼ PROVENTI STRAORDINARI	80.723	82.912
▶ Sopravvenienze attive	80.723	82.912
▼ ONERI STRAORDINARI	- 94.970	- 23.294
▶ Sopravvenienze passive	- 94.970	- 23.294
▼ ONERI DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE	- 500.354	- 558.054
▶ Spese per acquisti	- 3.970	- 4.025
▶ Spese per servizi	- 122.922	- 181.590
▶ Altri oneri istituzionali	- 36.000	- 36.000
▶ Organi politici	- 131.278	- 127.510
▶ Oneri diversi di gestione	- 10.999	- 14.912
▶ Ammortamenti e svalutazioni	- 15.924	- 22.900
▶ Oneri per personale Italia	- 179.262	- 171.117
▼ IMPOSTE D'ESERCIZIO	- 38.431	- 32.632
▶ Imposte d'esercizio	- 38.431	- 32.632
Risultato Esercizio	3.329	8.266

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico dell'organizzazione al 31/12/2016 e ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio le seguenti variazioni:

Organico	31/12/16	31/12/15	Variazione
Impiegati	16	18	-2
Collaboratori	2	3	-1
Totale	18	21	-3

Per i lavoratori assunti con contratto di lavoro subordinato presso la sede centrale del VIS il contratto nazionale di lavoro (CCNL) applicato è quello cd. AGIDAE socio-assistenziale.

Per la realizzazione dei progetti nei Pvs l'organismo si avvale della collaborazione di Cooperanti e Volontari, i cui rapporti contrattuali sono in parte regolamentati dalle procedure del Ministero degli Affari Esteri nelle fattispecie previste dalla legge del 26 febbraio 1987 n. 49 e regolamenti/procedure collegate e, in parte, attraverso accordi intercorsi tra il VIS e il suddetto personale secondo le norme vigenti in materia di collaborazione a progetto.

Nel corso dell'esercizio 2016, per la realizzazione dei progetti, l'associazione si è avvalsa nei PVS di 47 operatori per lo sviluppo che hanno svolto il loro servizio in 14 paesi.

Qualche ulteriore nota, infine, per chiarire entità e modalità di classificazione dei costi del personale. Tutti i volontari e cooperanti non coperti da specifici finanziamenti di donatori istituzionali pubblici (quali ad es. il Ministero degli Affari Esteri e la Commissione Europea) ma risultanti a carico del VIS sono stati sostenuti sia attraverso risorse raccolte ad hoc ("sostegno volontari" o altri proventi destinati ai progetti specifici nei quali gli operatori sono inseriti), sia con fondi cd. istituzionali (cioè senza destinazione specifica). A bilancio il costo totale degli operatori all'estero (comprendente trattamenti economici, assicurazioni, rimborsi spese e costi per trasporto e alloggio nei Pvs) risulta ripartito, a seconda dell'effettivo impiego, tra gli oneri per progetti da contributi istituzionali e quelli per solidarietà nei Pvs (entrambi nell'area delle attività tipiche).

I costi totali del personale impiegato in Italia, con contratto di lavoro subordinato o con contratto di collaborazione a progetto, sono stati pari a euro 807.920 e risultano a bilancio così presentati e ripartiti:

- Euro 756.796 sugli appositi capitoli di spesa del Conto Economico alle voci "Collaborazioni professionali" e "Personale dipendente", collocate nelle diverse aree di attività;
- Euro 51.124 sono stati compresi tra gli oneri sostenuti per progetti. In questo caso, è stata imputato prevalentemente in quota parte il trattamento economico corrispondente alle attività in cui è risultata impegnata la risorsa umana, tenendo conto anche del budget disponibile.

Nella tabella seguente si evidenziano tanto le unità quanto i costi totali (compresi gli oneri fiscali e previdenziali, TFR, diarie, viaggi, rimborsi, assicurazioni, ecc.) relativi al personale impiegato nel 2016, per l'intero esercizio o per parte di esso, in Italia e all'estero, nelle attività istituzionali della ONG.

TIPOLOGIA	2016				2015			
	Pp.	Costi imputati a carico progetti	Costi imputati a carico altre fonti	Totale	Pp.	Costi imputati a carico progetti	Costi imputati a carico altre fonti	Totale
Italia								
Dipendenti Tempo Indeterminato	20	46.639	659.382	706.021	19	131.616	516.580	648.196
Dipendenti Tempo Determinato (MI EXPO)	0			0	16	0	150.976	150.976
Collaboratori a progetto	4	4.485	97.414	101.899	7	7.749	102.851	110.600
Sub-totale 1	24	51.124	756.796	807.920	42	139.365	770.407	909.772
Consulenti professionisti	15	18.105	106.008	124.113	29	15.377	239.998	255.375
Collaboratori occasionali	17	3.045	34.617	37.662	34	36.266	29.973	66.239
Sub-totale 2	32	21.150	140.625	161.775	63	51.643	269.971	321.614
Estero (Pvs)								
Volontari & cooperanti [1]	47	591.243	237.875	829.118	36	387.442	212.745	600.187
Consulenti professionisti	4	28.828		28.828	2	4.350	0	4.350
Collaboratori occasionali	4	12.807	600	13.407	7	17.269	4.000	21.269
Sub-totale 3	55	632.878	238.475	871.353	45	409.061	216.745	625.806
TOTALE GENERALE	111	705.152	1.135.896	1.841.048	150	600.069	1.257.123	1.857.192

^[1]: La voce comprende sia i collaboratori all'estero inquadrati come volontari e cooperanti, secondo quanto previsto dalle procedure MAE-DGCS ex legge 49/1987, sia i collaboratori con contratto a progetto all'estero ex D. Lgs. 276/2003.

Come si riscontra dalla tabella, il dato relativo alla consistenza del personale dipendente presenta un aumento di una unità e si riferisce alla stabilizzazione di un precedente rapporto di collaborazione.

L'azzeramento dei contratti di lavoro a termine discende dalla conclusione della partecipazione del VIS a Expo 2015.

Le differenze nel numero dei collaboratori e consulenti, nonché nel novero degli operatori all'estero tra un esercizio e l'altro dipendono da motivazioni di tipo progettuale (legate cioè alle risorse umane richieste dalle attività in Italia o in loco).

La tabella non comprende: gli oneri connessi al funzionamento degli organi politici collegiali e monocratici; le consulenze tecnico-professionali erogate da persone fisiche o giuridiche in via estemporanea (ad es. consulenze ad hoc non collegate alle attività tipiche); le consulenze per servizi acquisiti anche in forma permanente per il funzionamento dell'ente (collocate a bilancio nell'area di attività di supporto generale alla voce "Spese per servizi", come ad es. le consulenze sul lavoro per buste paga e contratti, quelle per la sicurezza sul lavoro e legali).

- STATO PATRIMONIALE -**ATTIVITA'****IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni materiali**

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti al 31/12/15	Valore Netto al 31/12/15	Incrementi 2016	Ammortamento 2016	Valore Netto al 31/12/2016
Immobili	0	0	0	50.399	0	50.399
Impianti Specifici	96.315	-79.117	17.198	3.660	-5.483	15.375
Mobili d'Ufficio	32.854	-31.064	1.790	0	-722	1.068
Macchine Elettroniche	185.970	-181.095	4.875	1.969	-2.467	4.377
Automezzi	63.633	-63.633	0	0	0	0
TOTALE	378.772	-354.909	23.863	56.028	-8.671	71.221

Negli esercizi precedenti non sono state effettuate rivalutazioni né svalutazioni.

L'incremento del valore delle immobilizzazioni materiali, pari a € 56.028, è dovuto all'iscrizione nei cespiti dell'immobile facente parte del lascito Naldini, di cui il VIS è beneficiario nella misura del 25%, per un importo pari a € 50.399; il restante delta è ascrivibile all'acquisto di n. 3 climatizzatori, e ad un portatile. Il decremento è pari alla quota di ammortamento, per un importo pari a € 8.671.

Immobilizzazioni finanziarie

Sede	Tipologia di Fondo	Banca Gestore	n° fondo	31.12.2016	31.12.2015	Investimenti	disinvestimenti	Commissioni e imposta	Risultato gestione fondi
Roma	Polizza Collettiva	Uniqua Previdenza	906273	162.980	174.676	20.259	- 31.955	-	-
a) Titoli in Gestione Patrimoniale				162.980	174.676	20.259	- 31.955	-	-

La quota di accantonamento del TFR sarà versata nell'esercizio 2017, mentre l'importo di € 20.259 è relativo alla quota di accantonamento 2015, conferita nell'esercizio in esame. Il decremento di euro 31.955 è dovuto alla liquidazione delle quote TFR a seguito delle cessazioni dei rapporti di lavoro avvenute nell'anno.

Sede	Tipologia di Fondo	Banca Gestore	codice titolo	31.12.2016		31.12.2015		Variazione	
				N. Quote	Valore	N. Quote	Valore	N. Quote	Valore
Roma	Azioni	Banca Pop. Etica	00.005.288	11	577	11	577	-	-
b) Titoli in Gestione Patrimoniale				11	577	11	577	-	-

Rimane confermato l'investimento azionario con Banca Popolare Etica, partecipazioni sottoscritte in data 25/06/1997 e infruttifere di rendimenti.

ATTIVO CIRCOLANTE**Anticipi alle controparti locali e alle sedi progettuali nei Pvs**

ANTICIPI PROGETTI PER PAESE	31.12.2016	31.12.2015
Albania	16.839	10.648
Angola	11.071	34.595
Bolivia	13.139	7.328
Burundi	-	8.599
Ciad	19.228	-
Cile	-	684
Costa d'Avorio	-	460
Etiopia	17.172	-
Ghana	3.307	1.214
Haiti	32.047	10.527
Myanmar	-	23.418
Palestina	3.984	8.727
Perù	6.548	2.126
Repubblica Dominicana	3.389	6.742
Tunisia	4.017	-
SALDO ANTICIPI PROGETTI	130.741	115.068

Nel corso dell'esercizio 2016, come nell'esercizio precedente, gli invii per progetti sono stati imputati direttamente nella corrispondente voce di costo del conto economico; al 31/12/2016, alla voce Anticipi Progetti del patrimoniale sono rimaste le quote ancora da rendicontare.

Nei montanti non sono compresi i trasferimenti compiuti alle sedi progettuali ove sono accesi conti correnti intestati al VIS, la rilevazione dei cui costi è direttamente contabilizzata a bilancio senza iscrizione di anticipi aperti.

Si evidenzia che l'iscrizione e la gestione della voce di bilancio "Anticipi alle controparti locali e alle sedi nei Pvs" si riferisce esclusivamente ai trasferimenti di risorse finanziarie compiuti per progetti finanziati da enti istituzionali, cioè di quote parti di contributi, e non comprende gli invii di donazioni e offerte nei Pvs per attività solidaristiche e istituzionali che sono iscritti a bilancio direttamente come costi.

Crediti

Crediti per Contributi	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Stanziamenti Deliberati da Enti Finanziatori	6.165.786	8.344.037	-2.178.252
Altri Crediti	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Crediti per quote struttura progetti	221.717	-	221.717
Crediti verso Istituti Previdenziali e Sicurezza Sociale	4.331	20.624	-16.293
Crediti verso Erario	5.678	5.357	321
Crediti per progetti consortili	48.282	48.282	0
Crediti pr lasciti testamentari	21.473	-	21.473
Crediti per attività VIS	200	200	0
Crediti verso terzi	8.395	20.343	-11.948
Crediti per contributi EXPO	224.500	571.783	-347.283
Crediti Verso ILE	648.042	-	648.042
Crediti progetti Servizio Civile	101.983	58.584	43.399
Crediti verso Ispettorie	266	266	0
	1.284.868	725.440	559.428
C R E D I T I	7.450.654	9.069.477	-1.618.823

Crediti per Contributi - Trattasi dei crediti che l'organismo vanta verso gli Enti finanziatori per effetto di delibere ovvero comunicazioni ufficiali di approvazione contributi. Si rileva che la ONG adotta un comportamento prudentiale registrando i contributi a conto economico solo dopo l'effettivo incasso, limitandosi quindi a rilevare al momento della comunicazione della concessione del contributo il solo credito verso l'Ente, bilanciato dalla rilevazione nei risconti passivi del debito verso il corrispondente progetto destinatario dei relativi fondi.

Altri Crediti - Trattasi di vari crediti di natura diversa ma tutti riconducibili alla gestione delle attività ordinarie della ONG. Nel 2016, in particolare, si rilevano per la loro entità le seguenti partite:

- Crediti per progetti consortili: trattasi di spese per progetti realizzati in partenariato con altre Ong o associazioni "capofila" degli interventi, che sono state anticipate dal VIS e che saranno oggetto di successivo rimborso;
- Crediti per contributo Expo: si tratta della somma che sarà rimborsata all'Organismo da parte del finanziatore privato che si è assunto l'onere di sostenere le attività svolte presso Expo, per conto della Congregazione. Alla data di scrittura della presente Nota Integrativa, il credito è stato riscosso;
- Crediti v/ILE: trattasi di credito nell'ambito della Convenzione tra VIS e Ispettorica Lombardo-Emiliana, relativo ad anticipazioni compiute su iniziative nei Paesi in Via di Sviluppo da parte di Vis Lombardia. A tal proposito, si informa che è in corso di conclusione, con la conseguente formale chiusura dei rapporti di conto corrente sui quali, nell'anno in trattazione, sono continuate ad affluire donazioni. Nel pieno rispetto della volontà dei donatori, si è provveduto a destinare tali fondi verso le destinazioni desiderate. La definizione di tale rapporto convenzionale e della posta in questione è tuttora in corso di istruttoria tra i due Enti. Il CE si sta adoperando per una definitiva conclusione del rapporto in essere, entro il 31/12/2017. In tal senso, il CE resta fiducioso nella risoluzione della questione, anche grazie all'impegno dei soci ad adoperarsi nella positiva soluzione e che, come evidenziato nella premessa della Nota, in linea con le nuove norme statutarie, sostengono la mission associativa dell'Ente, attraverso l'instaurarsi di una nuova modalità di lavoro, con una programmazione congiunta e condivisa.
- Crediti per lasciti testamentari: si tratta dell'appostazione nella voce in questione della sommatoria dei crediti derivanti dalla gestione del lascito Naldini;
- Crediti per progetti di Servizio Civile: si tratta di crediti residui da annualità precedenti afferenti la gestione di progetti di Servizio Civile.

Disponibilità liquide

Al 31/12/2016 le disponibilità liquide dell'Ente ammontano a euro 1.833.335, suddivise su diversi Istituti Bancari in Italia e all'estero. Le operazioni relative ai conti in valuta estera, durante l'esercizio, sono registrate al cambio del giorno in cui avvengono. A fine esercizio, in sede di stesura del bilancio, vengono riportati al cambio ufficiale del 31/12 evidenziando la differenza cambio attiva o passiva.

RATEI E RISCONTI

DESCRIZIONE	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Risconti attivi su spese per progetti	640.912	426.468	214.444
Ratei e risconti diversi	10.684	1.485.028	-1.474.344
Totale	651.596	1.911.496	-1.259.900

L'importo totale al 31/12/2016, pari a euro 651.696, comprende:

- euro 640.912, costituiti da risconti per anticipazioni finanziarie compiute dal VIS, per progetti finanziati da enti istituzionali, di tranche di contributi non ancora effettivamente erogate.
- euro 10.684 costituiti per quanto attiene alla componente ratei, da un contributo per Sostegno a Volontari Palestina, per un importo di Euro 5.000; per la differenza da quote di costi sostenuti nel 2016, con valenza

economica anche nell'esercizio successivo.

PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO

Di seguito è riportata la movimentazione del patrimonio netto al 31/12/2015:

DESCRIZIONE	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Patrimonio	50.399	-	50.399
Risultati esercizi precedenti	103.246	94.980	8.266
Risultato d'esercizio	3.329	8.266	-4.937
Patrimonio Netto	156.975	103.246	53.728

Il saldo del "Patrimonio netto", alla chiusura dell'esercizio 2016 compreso il risultato positivo dell'esercizio (pari a euro 3.329), risulta di euro 156.975. L'incremento della voce "Patrimonio" è dovuto all'iscrizione nei cespiti del valore catastale dell'immobile riveniente dal lascito Naldini, per la quota parte spettante all'Associazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo Trattamento Fine Rapporto al 31 dicembre 2015	223.327
Decrementi	-44.666
Incrementi	34.644
Saldo Trattamento Fine Rapporto al 31 dicembre 2016	213.304
Saldo Previdenza complementare al 31 dicembre 2016	648

Il fondo accantonato per TFR rappresenta l'effettivo debito dell'organismo al 31/12/2016 verso il personale dipendente vigente a tale data per tale finalità specifica. Si rileva che l'Associazione ha investito l'accantonamento TFR in una polizza collettiva ad hoc (con la società Uniqa Previdenza) di cui si offre evidenza nel paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie".

Debiti

I debiti valutati al loro valore nominale sono così suddivisi:

	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Debiti verso fornitori	121.844	171.692	- 49.848
Debiti per fatture da ricevere	78.862	237.564	- 158.702
Debiti per Lasciti testamentari	8.863	-	
Debiti tributari	25.263	36.628	- 11.366
Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale	57.731	55.835	1.896
Debiti per offerte da inviare	1.174.066	1.468.767	- 294.701
Debiti verso Paesi per Progetti	66.229	233.890	- 167.660
Altri debiti	185.439	132.140	53.299
Debiti a lungo termine - Fondazione Museke	-	-	-
D E B I T I	1.718.298	2.336.517	-627.082

Le partite più rilevanti della voce "Debiti verso fornitori" (di prodotti o servizi) al 31/12/2016 sono costituite da:

3Wlab	Euro 10.175
Entreprise de Construction et de Réhabilitation de Bâtiment	Euro 9.942
Punto Sud	Euro 7.655

Etablissement Financier Euro-Africain	Euro 14.214
Telecom Italia Spa	Euro 19.513

Nella voce "Debiti tributari" e "Debiti verso Istituti previdenziali" sono iscritti i debiti verso l'erario per IRPEF e verso INPS e altri Istituti previdenziali, riferiti alle competenze maturate nel mese di dicembre, in liquidazione nel mese di gennaio 2017.

La voce "Debiti per offerte da inviare" rileva donazioni e offerte pervenute al VIS per progetti, sostegno a distanza o sostegno alle attività missionarie, da inviare alle destinazioni nei Pvs o da impiegare per le finalità specifiche stabilite dai donatori, pari in totale a euro 1.174.066 (di cui 125.639 euro afferenti la gestione della sede di Milano).

Nella voce "Debiti verso Paesi per Progetti" sono indicati i costi per progetti sostenuti in loco in misura maggiore rispetto agli invii compiuti al 31/12/2016. Tali spese, poiché già sostenute e rendicontate dalle sedi progettuali (ad es. con anticipazioni compiute dalle controparti locali), sono state imputate a costi nel presente bilancio e saranno oggetto di copertura finanziaria attraverso appositi trasferimenti nell'esercizio successivo.

La voce "Altri debiti" evidenzia, invece, in prevalenza pendenze della Ong verso terzi per fatture da ricevere e la parte debitoria inerente la gestione del lascito Naldini.

Tutti i debiti sopra specificati, ad eccezione della precedente partita, sono configurabili per loro natura come esigibili entro l'esercizio successivo, anche se l'effettivo ammortamento/impiego degli accantonamenti dipende soprattutto dalle esigenze progettuali e dai fabbisogni gestionali nei Pvs.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

DESCRIZIONE	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Risconti passivi per contributi incassati	2.007.307	3.275.966	-1.268.659
Risconti passivi per contributi da incassare	6.165.786	8.344.037	-2.178.252
Ratei e risconti passivi diversi	39.370	248.126	-208.756
Totale Ratei e Risconti Passivi	8.212.463	11.868.129	-3.655.666

Risconti passivi per contributi incassati – Trattasi di risconti passivi per contributi incassati su progetti finanziati da enti istituzionali in corso a fine esercizio. Il rinvio di tali contributi ai futuri esercizi in base alla competenza economica rispetta il principio di correlazione tra costi sostenuti e contributi maturati è altresì connesso alla tempistica di esecuzione degli interventi. La voce "Risconti passivi per contributi incassati" – quindi fondi da donatori istituzionali disponibili per esercizi futuri - è passata a euro 2.007.307.

Risconti passivi per contributi da incassare – Trattasi di risconti passivi per contributi già iscritti a bilancio ma non ancora incassati su progetti in corso a fine esercizio. Anche in questo caso il rinvio di tali contributi ai futuri esercizi in base alla competenza economica rispetta il principio di correlazione tra costi sostenuti e contributi maturati, ed è connesso alla tempistica di esecuzione degli interventi. La voce "Risconti Passivi per contributi da incassare" – che comprende quindi crediti vantati per tranches da erogare da donatori istituzionali - è risultata pari ad euro 6.165.786.

Ratei e risconti passivi – Per quanto attiene ai ratei passivi, si tratta dell'iscrizione a costo dell'indennità di carica di un componente del Comitato Esecutivo, oltre alla rilevazione del costo relativo a biglietteria emessa a ns. favore dal vettore utilizzato per i viaggi; per quanto riguarda la voce risconti passivi, si tratta principalmente di un contributo liquidatosi nel esercizio in trattazione, di competenza dell'esercizio successivo.

CONTI D'ORDINE

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2423 del codice civile, secondo il quale "In calce allo stato patrimoniale devono risultare le garanzie prestate direttamente o indirettamente" distinguendole per natura e per beneficiario,

si rilevano di seguito le garanzie fideiussorie per progetti cofinanziati da enti istituzionali pubblici che risultavano accese al 31/12/2016.

Per l'avvio e la realizzazione di taluni interventi, alcuni enti finanziatori richiedono garanzie fideiussorie ad hoc, attivate su percentuali predefinite del contributo totale di cui la ONG risulta beneficiaria. Tale fattispecie ricorre prevalentemente con alcuni Enti di cooperazione decentrata, con il Ministero Affari Esteri - nel caso di fondi presso le ambasciate in loco per interventi di emergenza e per i progetti promossi - e con pochi altri donatori istituzionali. Normalmente i costi delle fideiussioni sono eleggibili e pertanto coperti dai budget dei progetti.

Le garanzie fideiussorie accese al 31/12/2016 sono le seguenti:

BANCA	Progetto	FIF N.	Ente finanziatore	Importo da garantire	Importo contributo
POP. SONDRIO	1 ETIO 428	209117/13	Ministero Affari Esteri	288.000,00	2.260.000,00
POP. SONDRIO	1 ALBA 427	209118/13	Ministero Affari Esteri	386.666,67	3.000.000,00
POP. SONDRIO	1 PALE 449	224322/15	Ministero Affari Esteri	199.364,26	1.595.232,00
POP. SONDRIO	1 ETIO 568	230985/16	Ministero Affari Esteri	8.754,71	437.735,73
POP. SONDRIO	1 ETIO 568	230987/16	Ministero Affari Esteri	218.867,86	437.735,73
POP. SONDRIO	1 SENE 591	233674/16	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	152.920,00	305.840,00
POP. SONDRIO	1 SENE 591	233676/16	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	6.116,80	305.840,00
POP. SONDRIO	5 PALE 588	235712/16	Regione Lombardia	81.000,00	81.000,00
Totale impegni per fideiussioni				1.341.690,30	8.423.383,46

- CONTO ECONOMICO -

In coerenza con le Linee Guida per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti no-profit emanate dall'Agenzia del Terzo Settore, il Conto economico del presente bilancio è stato redatto articolandolo nelle cd. "**aree gestionali**". L'attività di rendicontazione negli enti no-profit, come il VIS, ha infatti, come scopo principale, quello di informare i terzi sull'attività posta in essere nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il Rendiconto Gestionale a proventi/ricavi e oneri/costi informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali". Le aree gestionali dell'ente non profit individuate dalle Linee Guida sono:

- *Attività tipica o di istituto.* Si tratta dell'attività istituzionale svolta dall'organismo no-profit seguendo le indicazioni previste dallo statuto.
- *Attività promozionale e di raccolta fondi.* Si tratta di attività svolte dall'ente, nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni (anche con destinazione specifica purché aventi natura di liberalità e coerenza con le finalità istituzionali) in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e/o strumentali al perseguimento dei fini istituzionali.
- *Attività accessoria.* Si tratta di attività diversa da quella istituzionale ma complementare rispetto alla stessa in quanto in grado di garantire all'ente no-profit risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto.
- *Attività di gestione finanziaria e patrimoniale.* Si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività di istituto.
- *Attività di natura straordinaria.* Si tratta di attività straordinarie strumentali all'attività di istituto. In quanto straordinarie hanno natura eccezionale e possono non ricorrere.
- *Attività di supporto generale.* Si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

I valori di periodo sono comparati con gli stessi valori del periodo precedente. Se vi sono variazioni nei criteri di valutazione o rappresentazione che influiscono sulla significatività della comparazione, queste sono inserite nella presente Nota Integrativa per garantire la completezza dell'informazione.

Nell'area dei proventi da "attività promozionali e di raccolta fondi" e degli oneri da "attività tipica" sono stati evidenziati sia l'apporto di risorse derivanti dal gettito del cd. "5 x 1000", sia il relativo impiego. Ciò anche in ottemperanza alle "Linee guida per la predisposizione del rendiconto circa la destinazione delle quote del "5 x 1000" dell'Irpef", emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per il Volontariato, l'Associazionismo e le Formazioni Sociali.

PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE

	2016	2015
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	6.568.796	6.630.736
Quote Associative	23.370	3.570
Quote Associative	23.370	3.570
Progetti cofinanziati Enti Istituzionali	5.008.945	5.362.404
Ministero Affari Esteri	2.323.002	2.203.554
Commissione Europea	744.621	1.194.616
Caritas Italiana	248.268	474.135
Conferenza Episcopale Italiana	917.930	985.621
Enti Pubblici Territoriali	142.667	116.363
Presidenza del Consiglio dei Ministri	65.347	46.859
Organizzazioni Internazionali	78.348	121.641
Enti Privati	488.760	219.614
Progetti privati altre attività istituzionali	1.435.277	1.178.157
Progetti di Sviluppo microrealizzazioni	1.076.400	927.183
Sostegno Volontari e Cooperanti PVS	49.231	60.989
Attività Istituzionali	156.457	131.402
Progetti Servizio Civile	152.623	58.584
Progetti Corpo Civile Pace	-	-
Charity Work	566	-
Animazione missionaria	-	2.530
Harambée Nazionale	-	2.530
Contributi attività educative, formative e progettuali in Italia	101.204	84.075
Corsi VIS On Line	54.712	39.355
Educazione alla Mondialità e allo Sviluppo	400	1.200
Progetti Consortili EAS	-	7.305
Corsi VIS on Line in presenza	46.092	36.215

La suddivisione tra contributi per progetti da una parte, e offerte e donazioni dall'altra, si riferisce alla tipologia di interventi e di attività progettuale del VIS specie nei Pvs:

- Interventi strutturati e oggetto di specifiche attività di identificazione, formulazione, istruttoria, finanziamento (da enti istituzionali pubblici o privati), implementazione e rendicontazione, secondo le fasi previste dal Project Cycle Management (PCM).
- Interventi e attività di sostegno e sviluppo non riconducibili per loro natura, modalità di finanziamento e gestione, nonché per tipo di donator a quelle sub a).

In particolare, i proventi afferenti gli interventi sub a) sono oggetto di specifici atti amministrativi, contratti o altro tipo di determinazioni ufficiali che, invece, ordinariamente non sussistono nelle fattispecie sub b).

Tutti i proventi che sono configurabili nella fattispecie sub a) sono stati classificati tra i "Proventi da attività tipiche", mentre le risorse (di fonte privata) descritte sub b) sono state imputate in parte tra i proventi dell'area "da attività tipiche" e in parte tra quelli compresi nell'area di "raccolta fondi". Il criterio di suddivisione tra le due aree è costituito dalla natura del rapporto con il donator e dalla relativa modalità di finanziamento, che – nel caso di classificazione dei proventi tra quelli dell'area "da attività tipiche" – esulano dalle forme usuali di raccolta fondi o attività promozionali.

Articolazione delle donazioni e offerte

In generale, le donazioni e offerte da privati al VIS possono essere articolate in tre alvei:

- Proventi con destinazione specifica, fondati esclusivamente su un rapporto fiduciario che intercorre tra il donatore e il destinatario/beneficiario finale (es. la comunità missionaria o il singolo missionario). In tale rapporto il VIS trasferisce esclusivamente i fondi a destinazione senza coinvolgimento diretto nelle attività beneficate. Le attività in loco sono, infatti, condotte e realizzate direttamente dal destinatario finale dei fondi.
- Proventi con destinazione specifica, fondati prevalentemente su un rapporto fiduciario che intercorre tra la

Ong e il donatore, ma in modo funzionale rispetto alla specifica finalità della donazione (ad es. le offerte per Sostegno a Distanza – SaD, quelle per progetti o interventi specifici, per particolari gruppi di beneficiari diretti, ecc.). Il VIS in questo caso ha piena responsabilità operativa e finanziaria dell'uso dei fondi, ordinariamente in partenariato con controparti locali missionarie. In tale fattispecie, i fondi sono destinati agli obiettivi e ai risultati dell'azione specificata, attraverso l'invio a destinazione delle risorse raccolte oppure attraverso la totale o parziale copertura di costi direttamente connessi alla sua realizzazione (ad es. acquisto attrezzature da inviare in loco, sostegno dei volontari inseriti nell'ambito dell'intervento e delle attività, copertura in quota parte di personale precipuamente impiegato in Italia per seguire i progetti, ecc.).

- c) Proventi senza destinazione specifica (o con finalità generiche). Si configurano come tali quelle offerte che i donatori hanno devoluto al VIS per attività e/o interventi non predefiniti all'origine. In questo caso i proventi si fondano sull'esclusivo rapporto fiduciario tra Ong e donatore, il quale "si affida" alla scelte discrezionali (purché coerenti con le finalità istituzionali e statutarie) del VIS. Queste donazioni sono così destinate ad attività non coperte da altri contributi, come ad esempio progetti in aree "dimenticate", costi per volontari a carico dell'organismo, attività di educazione allo sviluppo, attività di formazione e sensibilizzazione, spese per la struttura operativa in Italia nonché eventuali maggiori passività.

Si precisa che:

- Nel caso delle risorse descritte sub a) il VIS procede esclusivamente al trasferimento delle stesse nel paese destinatario, al netto dei soli costi per commissioni e oneri bancari per gli invii effettuati.
- Il VIS copre attingendo ai proventi sub b) e c) i seguenti costi:
 - oneri sostenuti in loco per la realizzazione delle attività progettuali e di sostegno (che vengono coperti attraverso risorse finanziarie trasferite direttamente in loco e poi rendicontate);
 - oneri sostenuti in Italia ma comunque imputabili agli interventi ai quali le risorse raccolte si riferiscono: costi dei volontari in loco, acquisti in Italia di attrezzature e forniture da spedire nei Pvs, costruzioni o servizi all'estero, personale in Italia dedicato agli interventi. A bilancio tali oneri possono essere coperti sia direttamente dai proventi cui si riferiscono, sia attraverso il non accantonamento di quote parti delle risorse finanziarie ricevute nell'esercizio.
- La Ong sostiene oneri diversi (ad es. costi di personale e struttura in Italia e in loco) attraverso un prelievo compiuto sulle offerte e donazioni della fattispecie sub b), compreso tra il 6% e il 10% del relativo importo, a seconda della tipologia delle donazioni e/o di eventuali accordi ad hoc esistenti con i donor
- Le risorse descritte sub c) sono impiegate dal VIS per la copertura di qualunque attività purché compresa nelle sue finalità istituzionali e nella connessa gestione operativa.

Contributi per studi di fattibilità e costi di struttura

Alcuni donatori istituzionali (tra i quali il Ministero Affari Esteri, la Commissione Europea e gli Enti di cooperazione decentrata) riconoscono nei piani finanziari dei progetti quote percentuali o forfettarie dei budget a copertura di costi di struttura, di fattibilità e di spese generali sostenuti dalla Ong. Nell'esercizio 2016 sono stati imputati al Conto economico proventi con tale natura pari a euro 408.457.

ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE

	2016	2015
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	8.185.021	8.107.228
Progetti cofinanziati Enti Istituzionali	4.600.867	5.060.233
Ministero Affari Esteri	2.031.117	1.993.807
Commissione Europea	671.428	1.119.227
Caritas Italiana	242.906	460.473
Conferenza Episcopale Italiana	917.548	984.368
Enti Pubblici Territoriali	134.709	110.666
Presidenza del Consiglio dei Ministri	65.347	46.859
Organizzazioni Internazionali	60.023	121.641
Enti Privati	477.788	223.191
Spese Gestione Progetti	25.516	7.824
Spese Gestione Progetti	25.516	7.488
Fattibilità	-	337
Progetti privati altre attività istituzionali	2.827.997	2.505.144
Sostegno a Distanza	154.304	69.590
Sostegno a Distanza VIS Lombardia	264.708	280.587
Sostegno attività missionarie nei Paesi PVS	762.652	482.053
Sostegno attività missionarie nei Paesi PVS MI	246.744	609.937
Progetti di Sviluppo microrealizzazioni	1.230.156	921.134
Progetti di emergenza, riabilitazione e ricostruzione	57.845	9.543
Gemellaggi tra scuole	5.976	899
Attività Istituzionali	105.612	131.402
Oneri selezione, formazione e sostegno a volontari	211.263	147.053
Selezione e formazione volontari	709	577
Sostegno Volontari e Cooperanti PVS	33.290	-
Costi per volontari VIS	24.075	87.892
Progetti Servizio Civile	152.623	58.584
Progetti Corpo Civile Pace	-	-
Charity Work	566	-
Animazione Missionaria in Italia e PVS	2.231	7.159
Animazione Missionaria	568	49
Harambée Nazionale	1.664	7.110
Informazione e comunicazione	40.852	28.257
Sito www.volint.it e attività accessorie	40.852	28.257
Pubblicazioni	50.445	53.937
Rivista "Um Mondo Possibile"	50.445	53.937
Oneri per attività di Formazione	85.119	50.226
Corsi VIS On Line	31.537	14.450
Seminari e Corsi	1.174	-
Borse di studio	26.904	15.607
Corsi VIS on Line in presenza	25.504	20.170
Oneri attività EaS e promozione Diritti Umani	2.965	8.129
Educazione alla Mondialità e allo Sviluppo	583	375
Diritti Umani	2.383	449
Progetti Consortili EAS	-	7.305
Oneri per personale Italia	337.765	239.266
Collaborazioni Occasionali	18.573	18.627
Consulente Italia	-	-
Personale Dipendente	319.192	220.639

Le offerte e le donazioni raccolte dal VIS da fonti private, articolate secondo la propria natura e la propria destinazione nelle voci che compongono il capitolo "Oneri per progetti nei Pvs e altre attività istituzionali finanziate da privati", quando trasferite in loco sono state ascritte e trattate a bilancio come oneri netti (costi) per la ONG e

risultano supportati dalla documentazione bancaria comprovante l'avvenuto bonifico e da una rendicontazione sintetica. Tale trattamento a bilancio di questi trasferimenti si fonda sulle seguenti caratteristiche:

- a) Il trasferimento è fondato prevalentemente sul rapporto fiduciario diretto che sussiste tra il donatore (sia persona fisica sia ente) e la controparte locale beneficiaria.
- b) La natura e la destinazione di tali offerte sono prevalentemente legate ad attività di accoglienza, supporto e mantenimento (cibo, vestiario, salute, materiali di consumo, materiali didattici, ecc.) di specifici gruppi di beneficiari (ad esempio bambini di/in strada, orfani, ragazze madri, ecc.); le spese connesse a tali attività, nei contesti locali ove sono realizzate, sono generalmente sostenute attraverso rapporti con operatori economici informali che generalmente non soddisfano gli ordinari standard previsti per una ordinaria documentazione contabile di supporto.

Di seguito si presenta una tabella riepilogativa relativa all'utilizzo dei fondi del "5 per 1.000" pervenuto al VIS e impiegato nel corso dell'esercizio 2016:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2016
Sostegno n.2 espatriati in Senegal nell'ambito del programma Stop-Tratta! azioni di contrasto e prevenzione del traffico di esseri umani e della migrazione irregolare	29.914
Emolumenti e spese relative ad un consulente per missioni in Senegal nell'ambito del programma Stop-Tratta! azioni di contrasto e prevenzione del traffico di esseri umani e della migrazione irregolare	4.737
Sostegno n.10 espatriati in Etiopia: - 2 espatriati per la gestione del Coordinamento Regionale amministrativo e progettuale dell'area Africa Est - 8 espatriati per la gestione operativa e il coordinamento amministrativo degli interventi in ambito educativo, Wash e child protection	48.271
Sostegno n.3 espatriati in Bolivia: - 2 espatriati per per la gestione del Coordinamento Regionale amministrativo e progettuale dell'area America Latina, per la gestione del progetto Santa Cruz de la Sierra: "Recupero e reinserimento di bambini e adolescenti di/in strada" e rafforzamento del OFPROBOL di Cochabamba. - 1 espatriato quale rappresentante legale del VIS in Bolivia	22.690
Emolumenti di un consulente per tutoring dei corsi di formazione on line	2.240
Emolumenti per selezione, formazione e supervisione delle équipes inserite nei progetti nei PVS e per attività di valutazione delle azioni psico-sociali orientate a favore di gruppi vulnerabili	16.419
Emolumenti per studi di fattibilità e identificazione e per attività di formulazione di progetti UE e di altri donatori istituzionali da implementare nei PVS	17.641
Emolumenti per attività di advocacy, di rappresentanza ai tavoli di policy di network nazionali ed internazionali	14.544
Totale oneri	156.457

Il costo totale delle attività sopra specificate è stato ascritto alla voce "Altre attività istituzionali in Italia e nei Pvs". Il gettito del 5 per 1.000 è stato invece classificato tra i proventi da raccolta fondi (cfr. par. seg.).

PROVENTI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E RACCOLTA FONDI

	2016	2015
PROVENTI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	2.793.447	2.463.598
Progetti privati altre attività istituzionali	2.537.850	2.439.393
Sostegno a Distanza	285.348	213.163
Sostegno a Distanza VIS Lombardia	264.708	275.497
Sostegno alle attività missionarie nei PVS	783.932	485.875
Sostegno alle attività missionarie nei PVS MI	247.578	683.503
Progetti di emergenza, riabilitazione e ricostruzione	56.985	11.057
Gemellaggi tra scuole	5.971	899
Borse di studio	26.904	15.607
Attività Istituzionali	866.425	753.793
Campagne	55.488	24.205
CREMISAN	-	6.460
NUTRI ORA IL LORO DOMANI	300	1.430
campagna StopTratta	55.188	16.315
Informazione e comunicazione	200.108	-
Expò 2015 - Smontaggio	200.108	-

Nell'esercizio 2016 il VIS ha ricevuto risorse finanziarie dal gettito del "5 x 1000" (compreso nella voce "Altre attività istituzionali in Italia e nei Pvs") per un importo totale pari a euro 156.457, riferite all'anno fiscale 2014. Le modalità di impiego delle stesse sono state specificate nel precedente paragrafo degli oneri da "attività tipica".

Si rileva che le campagne specificate in tabella non sono prevalentemente orientate alla raccolta fondi mediante azioni di comunicazione mediatica, ma sono invece rappresentate da attività di sensibilizzazione tematica o relative a progetti specifici nei Pvs.

Si evidenzia che gli importi relativi alle voci "Sostegno a Distanza VIS Lombardia" e "Sostegno attività missionarie nei PVS VIS Lombardia" si riferiscono all'attività residua di raccolta fondi derivante dalla Convenzione in via di conclusione con l'Ispettorato Lombardo-Emiliano. Si rammenta che le donazioni ricevute a tale titolo sono state correttamente destinate verso le destinazioni indicate dai donatori.

ONERI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E RACCOLTA FONDI

		2016		2015
ONERI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	-	515.729	-	392.691
Progetti privati altre attività istituzionali	-	50.000	-	250.000
Attività Istituzionali	-	50.000	-	250.000
Campagne	-	72.898	-	16.339
NUTRI ORA IL LORO DOMANI	-	-	-	-
UN MURO NON BASTA	-	-	-	24
campagna StopTratta	-	72.898	-	16.315
Attività promozionali e raccolta fondi	-	98.030	-	38.857
Spese per raccolta fondi	-	17.954	-	9.377
Promozione: gadgets et alia	-	25.822	-	25.565
Brochure	-	-	-	830
Bomboniere	-	3.410	-	3.087
Attività istituzionali 5x1.000	-	50.845	-	-
Informazione e comunicazione	-	202.474	-	553
Ufficio Stampa e Comunicazione	-	2.366	-	553
Expò 2015 - Smontaggio	-	200.108	-	-
Pubblicazioni	-	-	-	1.659
Pubblicazioni VIS Lombardia	-	-	-	1.659
Oneri per personale Italia	-	92.327	-	85.282
Collaborazioni Occasionali	-	5.323	-	14.439
Consulente Italia	-	-	-	-
Personale Dipendente	-	87.003	-	70.843

INDICI DI PERFORMANCE

Di seguito si presentano alcuni indici cd. di *performance* formulati e applicati anche in Italia nell'ambito del settore non-profit e riconosciuti da alcune delle più importanti istituzioni appartenenti a tale settore. E' bene tuttavia evidenziare, prima della presentazione, quanto segue:

- Gli indici selezionati rimangono un approccio semplificato ad una materia assai ampia (il cd. Terzo settore e le sue dinamiche) e a problematiche molto complesse (quali quelle gestionali, di bilancio e di informazione), tuttora oggetto di discussione e di mancata definizione in campo accademico, giuridico e pratico.
- L'effettività e il contributo informativo degli indici non risiede nel valore assoluto degli stessi, quanto piuttosto nei criteri e modalità di classificazione e imputazione seguiti per l'elaborazione e redazione del bilancio d'esercizio dal quale scaturiscono, in particolare con riferimento alla riclassificazione degli oneri e dei proventi nelle cd. aree gestionali. In questo senso, nel caso del VIS, il processo di adeguamento a tali standard è stato avviato già da diversi anni e, pertanto, l'elaborazione e formulazione del bilancio e dei relativi indici di performance, pur presentando caratteri di perfezionabilità, appare giunto ad un soddisfacente livello di coerenza.
- Non essendo attualmente disponibili nel contesto italiano altre fonti o strumenti definiti e condivisi di informazione contabile e rendicontazione sociale, si ritengono comunque sufficienti i suddetti indici e i criteri ad essi sottesi.

Indice di efficienza della raccolta fondi

Tale indice rileva in forma sintetica e trasparente il costo delle iniziative e/o dell'attività globale di "fund raising" di un ente non-profit esprimendo, in centesimi di euro, la spesa media sostenuta per ogni euro raccolto dallo stesso ente. Esso è dato dal rapporto tra il totale degli oneri generati da attività promozionali e di raccolta fondi, sommati eventualmente agli oneri generati da attività accessorie, e il totale dei proventi correlati per competenza a tali oneri, cioè i proventi da attività promozionali e di raccolta fondi, sommati eventualmente anch'essi ai proventi da attività accessorie. Nel bilancio VIS l'indice ha assunto tale valore:

<i>Indice di raccolta fondi:</i>	2016		2015	
Tot. oneri raccolta fondi (+ oneri att. accessorie)	846.219		1.971.444	
		0,279		0,497
Tot. proventi raccolta fondi (+ proventi att. accessorie)	3.037.424		3.970.142	

Nel merito, l'indice presenta performance tanto migliori quanto più basso è il suo valore. Rispetto al 2015 l'indice ha avuto una netta diminuzione determinata dalla cessazione delle attività relative a Expo 2015 e contabilizzate (sia per i proventi che per gli oneri) al capitolo delle attività accessorie. Al netto della partita sopra specificata, l'indice di raccolta fondi 2016 ha riassunto una dimensione in linea con i valori degli esercizi precedenti.

Indici di impiego di efficienza della raccolta fondi

Le organizzazioni non-profit hanno primariamente funzione operativa, nel senso che esse risultano tanto più efficienti quanto più riescono ad impiegare le proprie risorse nelle attività tipiche in coerenza alle proprie finalità istituzionali. L'impiego delle risorse per la realizzazione delle attività tipiche deve pertanto essere valutato anche in relazione alle altre aree gestionali in cui si articola il Conto economico, attraverso i seguenti indici:

- ~ L'indice A è il più importante in quanto definisce, in percentuale, la quota di risorse che sono state impiegate nell'esercizio in attività direttamente connesse alle finalità istituzionali e, quindi, nella *mission* dell'organismo. Dal punto di vista del merito, l'indice presenta in generale condizioni tanto migliori, quanto più alto è il suo valore.
- ~ Gli indici B e C esprimono, in percentuale, la quantità di risorse che nell'esercizio sono state impiegate rispettivamente, da una parte, in attività promozionali, di raccolta fondi ed accessorie, e dall'altra in attività di supporto. L'impiego tanto delle prime quanto delle seconde risorse caratterizza attività considerate strumentali alle finalità istituzionali e all'esistenza dell'organismo e, per questo, devono risultare in linea e funzionali rispetto alle dimensioni dell'organismo e agli impieghi totali. In questo senso, dal punto di vista del merito, gli indici B e C presentano in generale condizioni tanto migliori, quanto più basso è il loro valore.

Nel bilancio 2016 del VIS, gli stessi indici hanno assunto i seguenti valori:

<i>Indice di raccolta fondi:</i>	2016		2015	
Tot. oneri raccolta fondi (+ oneri att. accessorie)	846.219		1.971.444	
		0,279		0,497
Tot. proventi raccolta fondi (+ proventi att. accessorie)	3.037.424		3.970.142	

<i>Indici di impiego</i>	2016		2015	
Tot. oneri istituzionali (o tipici)	8.185.021		8.107.228	
Tot. Oneri [-oneri straordinari, finanziari e patrimoniali, e imposte]	9.531.595	85,87%	10.636.726	76,22%
Tot. oneri raccolta fondi [+ oneri att. accessorie]	846.219		1.971.444	
Tot. Oneri [-oneri straordinari, finanziari e patrimoniali, e imposte]	9.531.595	8,88%	10.636.726	18,53%
Tot. oneri di supporto generale	500.354		558.054	
Tot. Oneri [-oneri straordinari, finanziari e patrimoniali, e imposte]	9.531.595	5,25%	10.636.726	5,25%

L'andamento dei suddetti indici, rispetto al 2015, evidenzia una gestione positiva, posto che nel 2016 è cessata la partecipazione del VIS ad Expo 2015.

PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

	2016	2015
PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	243.978	1.506.544
Rimborsi e contributi attività Estero	243.978	346.369
Sostegno Volontari e Cooperanti PVS Altri Enti	243.679	345.822
Rimborsi per assicurazioni	299	547
Informazione e comunicazione - Expo	-	1.160.176
Expò 2015	-	1.160.176

ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

	2016	2015
ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	- 330.491 -	1.578.753
Informazione e comunicazione	- 2.366 -	553
Ufficio Stampa e Comunicazione	- 2.366 -	553
Attività di networking altri oneri istituzionali	- 44.312 -	41.820
AGIRE	- 15.190 -	23.374
CINI	- 17.810 -	6.672
Don Bosco Network	- 11.232 -	11.775
Altri Network	- 80 -	-
Oneri per sostegno volontari altri enti	- 238.281 -	340.764
Assicurazioni	- 1.741 -	766
Costi volontari e cooperanti altri Enti	- 236.540 -	339.998
Oneri per personale Italia	- 45.532 -	35.439
Collaborazioni Occasionali	- 5.323 -	14.439
Personale Dipendente	- 40.209 -	21.000
Informazione e comunicazione - Expo	- -	1.009.199
Expò 2015	- -	1.009.199
Oneri per personale Italia - Expo	- -	150.976
Personale Dipendente EXPO	- -	150.976

Tra gli oneri da attività accessorie si evidenziano quelli relativi alle attività di *networking* e, in particolare, le quote di adesione ai *network* associativi ai quali VIS partecipa (Agire, Cini e Don Bosco Network principalmente).

PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

	2016	2015
PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	6.898	30.691
Proventi finanziari e interessi attivi	3.812	25.576
Interessi attivi c/c bancari e postali	268	7.586
Differenza cambi attivi	3.544	17.990
Altri proventi finanziari	3.086	5.115
Altri proventi finanziari	3.086	5.115

La voce di maggior rilievo è rappresentata dalla "Differenza cambi attivi", che si genera in occasione dei trasferimenti fondi in loco per progetti e loro relativa rendicontazione.

ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

	2016	2015
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	- 25.515 -	13.564
Oneri finanziari e bancari	- 25.515 -	13.564
Oneri bancari e postali	- 4.531 -	7.975
interessi passivi c/c bancari e postali	- 29 -	44
Differenza cambi passivi	- 20.955 -	5.545
Decremento valore fondi	-	-

L'unico importo da segnalare di rilievo è rappresentata dalla voce "differenza cambi passivi" originatosi in seguito ad operazioni di riallineamento di saldi con le contabilità di progetto.

Imposte d'esercizio

DESCRIZIONE	31.12.2016	31.12.2015
Irap	38.054	32.632
Altre imposte	347	-
Imposte d'Esercizio	38.401	32.632

PROVENTI STRAORDINARI

	2016	2015
PROVENTI STRAORDINARI	80.723	82.912
Sopravvenienze attive	80.723	82.912
Contributo Solidarietà	-	2.225
Sopravvenienze attive	80.723	80.687

I proventi di natura straordinaria ammontano a € 80.723, nei quali possiamo ascrivere principalmente la rinuncia all'indennità di carica di alcuni membri del Comitato Esecutivo, per un importo di € 49.000, proventi non ancora realizzati relativi al lascito Naldini di Firenze, per un importo di € 20.428, mentre la restante parte è da individuare nell'incasso di un'indennità da parte di una compagnia assicurativa, a seguito dei danni occorsi allo stabile della sede nel 2015, per un importo di € 15.000.

ONERI STRAORDINARI

	2016	2015
ONERI STRAORDINARI	- 94.970 -	23.294
Sopravvenienze passive	- 94.970 -	23.294
Sopravvenienze passive	- 94.970 -	23.294

Per la parte relativa agli oneri straordinari, per un totale di € 94.970, è significativa la cifra di € 79.553, inerente le indennità transattive erogate a n. 3 dipendenti a seguito delle risoluzioni consensuali avvenute nell'anno in trattazione, e la somma di € 8.863 relativa a costi derivanti dalla gestione del lascito Naldini di Firenze, che saranno successivamente rimborsati.

ONERI DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

	2016	2015
ONERI DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE	500.354	558.054
Spese per acquisti	3.970	4.025
Attrezzature varie e minute	-	-
Cancelleria	2.864	2.620
Carburante autoveicoli e motoveicoli	370	708
Gas per uso domestico	-	-
Gasolio per riscaldamento	-	-
Generi alimentari e medicinali	469	156
Materiali di consumo	180	501
Materiali di manutenzione	88	40
Spese per servizi	122.922	181.590
Acqua	-	-
Assicurazioni	366	434
Canoni assistenza	35.479	85.969
Certificazione di Bilancio	7.945	13.167
Consulenza del lavoro	30.540	29.101
Consulenza legali e notarili	7.392	7.736
Consulenze tecniche	-	-
Energia elettrica	-	-
Manutenzione e riparazioni	2.577	145
Manutenzione e spese per autoveicoli	1.146	1.675
Manutenzione macchine ufficio	571	752
Manutenzione sede locali e impianti	997	2.364
Pulizia locali sede Roma	16.099	16.104
Rimborsi spese chilometrico	-	-
Spedizioni	912	573
Spese postali e affrancature	472	2.407
Spese telefoniche	13.195	16.432
Viaggi (Ferrovia, aereo, bus)	809	404
Adempimenti DLgs 81/2008	4.422	4.326
Altri oneri istituzionali	36.000	36.000
Altri oneri per struttura sede	36.000	36.000
Organi politici	131.278	127.510
Comitato Esecutivo	94.455	92.903
Altri Organi politici	30.905	30.801
Strumenti organi politici	5.917	3.806
Oneri diversi di gestione	10.999	14.912
Abbonamenti Internet	10.808	14.382
Altre imposte e tasse	-	-
Arrotondamenti	2	282
Multe e ammende	23	709
Quote associative carte di credito	165	103
Ammortamenti e svalutazioni	15.924	22.900
Ammortamenti beni immateriali	3.337	6.985
Ammortamenti beni materiali	12.587	15.915
Oneri per personale Italia	179.262	171.117
Collaborazioni Occasionali	5.323	13.285
Personale Dipendente	173.939	157.831

Gli **oneri di supporto generale** sono in diminuzione. Essi comprendono principalmente le voci riferibili ai costi per servizi (canoni, consulenze e telefonia) per € 122.922, per il funzionamento degli organi politici per € 131.278 e per la gestione della sede, compreso il personale amministrativo, per € 179.262. Con riferimento al costo per gli organi politici, per opportuna precisazione, occorre rilevare che tale voce appare valorizzata, ma si neutralizza parzialmente con la rinuncia, da parte dei componenti il Comitato Esecutivo, come già evidenziato alla voce "Sopravvenienze attive".

RICLASSIFICAZIONE DEI PROVENTI SECONDO LE FONTI

Di seguito si offre una riclassificazione più dettagliata (in base alle fonti e alle destinazioni) del quadro dei proventi di competenza del 2016 dopo le scritture di chiusura al 31/12, quindi tenendo conto di accantonamenti ed anticipazioni compiuti sullo Stato Patrimoniale

PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE, PROMOZIONALI, RACCOLTA FONDI E ACCESSORIE: FONTI & IMPIEGHI			
FONTI PUBBLICHE (da attività tipiche)	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Ministero Affari Esteri	2.323.002	2.203.554	119.448
Commissione Europea	744.621	1.194.616	- 449.995
Presidenza del Consiglio dei Ministri	65.347	46.859	18.489
Enti pubblici diversi (cooperazione decentrata)	142.667	116.363	26.304
Organizzazioni Internazionali	78.348	121.641	- 43.293
A) Totale fonti pubbliche	3.353.986	3.683.034	- 329.048
FONTI PRIVATE (da attività tipiche, promozionali e di raccolta)	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Conferenza Episcopale Italiana	917.930	985.621	- 67.691
Caritas Italiana	248.268	474.135	- 225.867
Enti privati diversi (fondazioni, network, ecc.)	488.760	219.614	269.147
Sostegno a distanza (SaD) - VIS Roma	285.348	213.163	72.185
Sostegno a distanza (SaD) - VIS Lombardia	264.708	275.497	- 10.789
Progetti di emergenza, riabilitazione e ricostruzione	56.985	11.057	45.928
Progetti di sviluppo e microrealizzazioni	1.076.400	927.183	149.218
Altre attività istituzionali in Italia e nei Pvs	1.022.881	885.194	137.687
Sostegno alle attività missionarie nei Pvs - VIS Roma	783.932	485.875	298.057
Sostegno alle attività missionarie nei Pvs - VIS Lombardia	247.578	683.503	- 435.925
Sostegno volontari e cooperanti nei Pvs per attività VIS	202.420	119.573	82.847
Gemellaggi tra scuole	5.971	899	5.072
Borse di studio	26.904	15.607	11.298
Campagne specifiche di raccolta fondi	55.488	24.205	31.283
Contributi per attività di animazione missionaria in Italia e nei Pvs	-	2.530	- 2.530
Contributi per attività educative, formative e progettuali in Italia e nei Pvs	101.204	84.075	17.129
Contributi per expo' 2015	-	-	-
Quote associative	23.370	3.570	19.800
B) Totale fonti private	5.808.148	5.411.300	396.848
FONTI PRIVATE (da attività accessorie e finanziarie, proventi)	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Sostegno volontarie e cooperanti nei PVS per attività altri Enti	243.679	345.822	- 102.143
Rimborsi per assicurazioni	299	547	- 248
Apporti benevoli	-	-	-
Rimborsi e Contributi Network	-	-	-
Contributi per smontaggio expo' 2015	200.108	1.160.176	- 960.067
PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	6.898	30.691	- 23.794
PROVENTI STRAORDINARI	80.723	82.912	- 2.190
C) Totale altre fonti private	531.706	1.620.148	- 1.088.442
TOTALE GENERALE	9.693.840	10.714.482	- 1.020.642

Circa il trend 2016 dei principali donatori, per quanto riguarda i fondi di provenienza pubblica si può rilevare quanto segue:

- ~ I proventi dal Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale hanno registrato un lieve aumento per la prosecuzione di tre progetti promossi di grandi dimensioni (Albania, Etiopia e Palestina) e di interventi di emergenza finanziati con fondi in loco. Per il prossimo esercizio si prevede un calo dei proventi di tale fonte, determinato dalla cessazione dei progetti in Albania ed Etiopia, a meno di nuove risorse di fonte MAECI provenienti dal loco.
- ~ Il trend dei proventi dalla Commissione Europea (CE) sono diminuiti, a motivo della cessazione di due programmi pluriennali e dei relativi riflessi contabili. Tuttavia si rileva che prosegue positivamente la partnership con la Commissione Europea, anche grazie all'avvio di nuovi interventi, i cui effetti saranno imputati agli esercizi successivi.

- ~ Tendenzialmente stabile il flusso dei proventi da altri enti pubblici (in particolare dalla cooperazione decentrata di alcune Regioni) e dall'8x1000 statale.
- ~ L'apporto da Organizzazioni Internazionali è diminuito, poiché si erano conclusi interventi finanziati da UNHCR in Angola e la fonte principale rimane il contributo dell'Agenzia di cooperazione francese (AFD) in Burundi.

Per quanto riguarda i fondi di provenienza privata:

- ~ Il contributo della Conferenza Episcopale Italiana nel corso del 2016 è lievemente diminuito rispetto all'esercizio precedente. L'annualità è stata caratterizzata dalla chiusura di alcuni interventi realizzati negli anni passati. Si profila un aumento delle risorse da tale fonte nel 2017 a motivo di un'accresciuta collaborazione con la CEI per programmi in Africa Sub-Sahariana.
- ~ I proventi ascritti alla voce "Caritas Italiana" hanno registrato nel 2016 una diminuzione per la cessazione di interventi di emergenza e per il progressivo disimpegno ad Haiti. La fonte "Enti privati diversi" registra invece un aumento per l'avvio di nuove partnership strategiche a livello nazionale ed internazionale su interventi di varia natura in differenti paesi.
- ~ Le erogazioni liberali da raccolta fondi da aziende, individui e formazioni sociali sono state sostanzialmente stabili, al netto della diminuzione dei fondi ascrivibili esclusivamente al "canale" costituito dal VIS-Lombardia, determinata dalla decisione dell'Ispettorato Lombardo Emiliano (cfr. "Sedi VIS e presenza sul territorio") di costituire una propria fondazione e di orientare la raccolta fondi promossa dalla sede di Milano su quest'ente e non più sul VIS. I proventi procurati dalla sede di Roma sono stati invece caratterizzati da un generalizzato aumento. Il processo avviato di sinergia strutturata con altri enti salesiani (Missioni Don Bosco e Fondazione Don Bosco nel Mondo) dovrebbe garantire una maggiore solidità e sostenibilità.
- ~ Il 2016 ha registrato un netto ridimensionamento dei proventi da attività di natura accessoria in quanto si era conclusa la partecipazione del VIS e della Famiglia salesiana ad Expo 2015 con il padiglione Casa Don Bosco..
- ~ Di rilievo, nel corso dello scorso anno, la prosecuzione della campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi Stop-Tratta!, sulla quale si rimanda agli approfondimenti già presentati nel Bilancio sociale. Dal punto di vista della raccolta fondi, come previsto, la campagna continua ad avere un impatto limitato sul bilancio VIS, posto che i relativi proventi sono stati prevalentemente canalizzati a favore del partner Missioni Don Bosco, mentre il VIS mantiene una responsabilità diretta nella progettazione e implementazione, oltre che nella ricerca di finanziamenti da donatori istituzionali.

Si rileva che i contributi ottenuti da donatori pubblici hanno tutti destinazione specifica e predefiniti obblighi di d'impiego e di rendicontazione. Nel caso dei donatori più importanti (MAECI-DGCS e CE), le procedure stabiliscono anche di sottoporre ogni rendiconto annuale ad audit compiute da terze società di revisione ai fini di una maggiore trasparenza nell'impiego dei fondi ricevuti.

Dai dati emergenti dalla tabella sopra presentata e dal Conto economico si può infine evidenziare, in relazione alla natura delle fonti, la seguente composizione:

DESCRIZIONE	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
A1 % Proventi pubblici su totale proventi da attività tipiche	51,06%	55,54%	-8,08%
A2 % Proventi pubblici su totale proventi da attività tipiche, promozionali e raccolta fondi, accessorie	34,91%	34,74%	0,50%
A3 % Proventi pubblici su totale generale dei proventi d'esercizio	34,60%	34,37%	0,65%
B1 % Proventi privati da attività tipiche su totale proventi da attività tipiche	48,94%	44,46%	10,09%
B2 % Proventi privati su totale proventi da attività tipiche, promozionali e raccolta fondi, accessorie	65,09%	65,26%	-0,26%
B3 % Proventi privati su totale generale dei proventi d'esercizio	59,92%	50,50%	18,63%
C3 % Proventi di altra natura su totale generale dei proventi d'esercizio	5,48%	15,12%	-63,73%

Il presente bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.
